

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE RELUE DOMESTICHE E ASSIMILATE CON RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA

ai sensi del D. Lgs. 152/2006, della L.R. 20/2006 e del R.R. n. 46/R/2008 e del regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11/02/2009 e smi

Al Sig. Sindaco del Comune di
Greve in Chianti
Piazza Matteotti, 8
Greve in Chianti

Spazio riservato
attestazione avvenuto pagamento oneri istruttori a
titolo di procedibilità della domanda di autorizzazione
ai sensi del DPGR 46/R 2008

spazio per il protocollo

Marca da bollo

SEZ. A - DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

tel. _____ cod. fiscale _____

e-mail _____

quale **proprietario / amministratore condominiale** dell'insediamento di (cancellare la voce errata):

DOMESTICO posto in _____ n. _____

numero di unità immobiliari interessate all'autorizzazione _____

quale legale rappresentante dell'insediamento ASSIMILATO A DOMESTICO

denominazione o ragione sociale _____

posto in via _____ n. _____ località _____

PARTITA IVA _____ Iscritta al R. I. della C.C.I..A.A. di _____ al n. _____

Tipo di attività _____

Denominazione _____ rientrante.

SEZ. B – ALTRI INTESTATARI

Da riempire solo se la domanda è presentata da più richiedenti che hanno in comune lo stesso scarico:

Altri richiedenti SI NO moduli aggiuntivi consegnati n. _____

Il modulo aggiuntivo è allegato in calce al presente modello

avvalendosi (non è obbligatorio) **delle prestazioni del seguente tecnico incaricato:**

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Cittadinanza italiana ovvero _____ Codice Fiscale _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____

della Provincia di _____ ; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica:

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

E-mail _____ @ _____ [] *barrare se email con firma digitale*

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti

CHIEDE

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, della L.R. 20/06 e del Reg. Regionale 46/R del 2008 e loro successive modifiche ed integrazioni,

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO delle acque reflue, per:

- NUOVO SCARICO
- MODIFICA QUALI-QUANTITATIVA DELLO SCARICO (estremi precedente autorizzazione: Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Greve in Chianti n. _____ del _____)

nel seguente recettore:

- acqua superficiale** (corpo idrico rappresentato sulla C.T.Regionale)
 - corso d'acqua con portata propria nulla <120 giorni/anno, nome _____ per il quale è stata rilasciata autorizzazione idraulica dalla Provincia di Firenze in data _____ n. _____
 - corso d'acqua con portata propria nulla >120 giorni/anno, nome _____ per il quale è stata rilasciata autorizzazione idraulica dalla Provincia di Firenze in data _____ n. _____
 - fosso di scolo/drenaggio di acque meteoriche collegato ad un reticolo di flusso, nome del corpo idrico principale ricevente _____
- suolo**

AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE DICHIARO:

SEZ. C – LOCALIZZAZIONE SCARICO	
Località _____	Via _____ n. _____
Al foglio catastale n. _____ particelle _____	
Coordinate (gauss-boaga) _____	
Longitudine _____	latitudine _____ -

SEZ. D – CALCOLO DEGLI ABITANTI EQUIVALENTI

da calcolare ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera a) d. lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 135 del Regolamento Edilizio Comunale

Trattasi di:

Abitazione civile: mq _____

Alberghi, case riposo e simili: letti n. _____

Ristoranti e trattorie: posti mensa n. _____

Ospedali: posti letto n. _____

Uffici, ins. commerciali, industrie, laboratori: addetti n. _____

Scuole: alunni n. _____

Musei, teatri, imp.sportivi, e altri diversi dai precedenti: WC n. _____

Abitanti equivalenti:

Ab.Eq.(1 ogni 35 mq): n. _____

Ab.Eq.(1 ogni 2 letti): n. _____

Ab.Eq.(1 ogni 5 posti): n. _____

Ab.Eq.(1 ogni 2 letti): n. _____

Ab. Eq.(1 ogni 5 addetti): n. _____

Ab.Eq. (1 ogni 5 alunni): n. _____

Ab.Eq.(4 ogni WC): n. _____

Ab. Eq. Calcolati: in base ai consumi: 200 l/ab. giorno

Ab. Eq. N. _____

 in base alle caratteristiche dello scarico: COD 130 g/ab. giorno

Ab. Eq. N. _____

 in base alle caratteristiche dello scarico: BOD5 60 g/ab. giorno

Ab. Eq. N. _____

AI FINI DEL DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO SI DEVE**CONSIDERARE IL VALORE MAGGIORE TRA TUTTI QUELLI CALCOLATI CHE CORRISPONDE A:****N. _____ ABITANTI EQUIVALENTI****SEZ. E – DATI INERENTI GLI SCARICHI E I PRELIEVI****che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili:** ACQUE REFLUE DOMESTICHE (come definito al punto g) art.74 d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii)

(«acque reflue domestiche»: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche)

ACQUE REFLUE ASSIMILATE (ai sensi dell'art. 101 comma 7 d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 46/R/2008 – Allegato 2 tabella 1) da attività rientrante nella tipologia indicata al n.____ della tabella 1, o al n.____ della tabella 2 relative alla assimilazione ad acque reflue domestiche riportate di seguito.

che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti: ACQUEDOTTO mc/anno: _____ POZZO mc/anno: _____ SORGENTE mc/anno: _____ ACQUE SUPERF. mc/anno: _____ ALTRO - _____ mc/anno: _____

Se il prelievo è da ACQUE SUPERFICIALI, nome del corpo idrico da cui si attinge è _____

SEZ. F – SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO ADOTTATO

per scarichi sul suolo, ai sensi del R.R. n. 46/R/2008 (Allegato 2 Capo 2) è:

- Fossa settica bicamerale o tricamerale + subirrigazione
- Fossa settica bicamerale o tricamerale + percolazione mediante subirrigazione con drenaggio
- Fossa settica di tipo Imhoff + subirrigazione
- Fossa settica di tipo Imhoff + percolazione mediante subirrigazione con drenaggio
- Fossa settica bicamerale o tricamerale + altro (specificare) _____
- Fossa settica di tipo Imhoff + altro (specificare) _____
- Altro (specificare) _____

per scarichi in acque superficiali interne, ai sensi del R.R. n. 46/R/2008 (Allegato 3 Capo 1) è:

- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + subirrigazione e drenaggio (nota b)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + trincea drenante
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione sub superficiale HF (flusso orizzontale)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + stagno o stagni in serie (nota a)
- Stagno facoltativo e fitodepurazione a flusso superficiale (FWS – free water surface) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione combinata (HF, VF, FWS) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + fitodepurazione combinata (HF, VF, FWS) + filtro a sabbia (nota a)
- Stagno anaerobico + fitodepurazione combinata (HF, VF, FWS) (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + filtro a sabbia intermittente
- Fossa settica tricamerale + stagno (nota a)
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + filtro percolatore o a fanghi attivi o biodischi
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + impianto di areazione prolungata
- Fossa settica bicamerale, tricamerale o di tipo Imhoff + impianto ANOX – OX
- Impianto SBR (sequenze batch reactor)
- Chiariflocculazione
- Impianto biologico + fitodepurazione
- Impianto a cicli alternati spaziali o temporali
- Altro (specificare) _____

DICHIARA ALTRESI'

A) che per l'insediamento di cui in premessa, da cui si origina lo scarico idrico di reflui, non sussiste l'obbligo di allacciamento in quanto posto ad una distanza superiore a 50 m.l. dalla pubblica fognatura;

B) che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione allo scarico;

C) di essere a conoscenza che possono essere previste spese aggiuntive per l'istruttoria della pratica, da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione, in conseguenza all'eventuale necessità del parere ARPAT;

D) Che il sistema di smaltimento e le relative tubazioni interessano:

- Terreni di proprietà del richiedente
- Terreni di proprietà di terzi e pertanto si allega idonea documentazione comprovante la disponibilità degli stessi da parte del richiedente;

E) Che il sistema di smaltimento delle acque reflue sopra indicato è stato realizzato/modificato con la pratica edilizia:

- Concessione edilizia n. _____ del _____ busta _____
- Autorizzazione edilizia n. _____ del _____ busta _____;
- Denuncia di Inizio Attività: prot. _____ del _____ busta _____;

F) che, nel caso di scarichi sul suolo, in relazione alla presenza del **vincolo idrogeologico** sull'area interessata dall'impianto:

- è stata rilasciata idonea autorizzazione (pratica n. _____ del _____ che si allega in copia)
- verrà presentata idonea domanda di autorizzazione;
- le opere realizzate non necessitavano di pratica ai fini del vincolo idrogeologico;

G) che in relazione alla corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD)

la tipologia di attività svolta presso l'insediamento in oggetto **non rientra** tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 al R.R. n. 46/R/2008, di cui all'art. 2 comma 1 della l.r. n. 20/2006, per lo scarico delle cui acque meteoriche dilavanti (AMD) è necessario inoltrare specifica domanda di autorizzazione quali acque reflue industriali (acque meteoriche dilavanti contaminate - AMDC)

la tipologia di attività svolta presso l'insediamento in oggetto **rientra** tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 al R.R. n. 46/R/2008, di cui all'art. 2 comma 1 della l.r. n. 20/2006, ma che per lo scarico delle cui acque meteoriche dilavanti viene dimostrato, in sede di allegati tecnici alla presente domanda, che non sono presenti superfici impermeabili o parzialmente permeabili che diano oggettivo rischio di trascinarsi di sostanze inquinanti;

H) che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

I) che le opere e gli impianti relativi al sistema di smaltimento oggetto della presente autorizzazione sono stati realizzati in conformità ai disposti del Codice Civile in materia di distanze;

L) che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;

M) In caso di **scarichi di acque reflue assimilate**, che lo scarico è assimilabile al domestico ai sensi dell'art. 101 comma 7 d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 46/R/2008, in quanto derivante da (sbarrare la voce che interessa):

Tabella 1-ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE - art.101 comma 7 d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO
1	imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo e/o alla silvicoltura;
2	imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli affluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'art. 122, c.2 del D.Lgs 152/06, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ogniuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06.
3	imprese dedite alle attività di cui ai n. 1 e 2 precedenti che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
4	impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

Tabella 2-ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE - art. 18 R.R. n. 46/R/2008

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO	Condizioni vincolanti
1	Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusivamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche	
2	Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicapri, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 101 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del d. lgs n. 152/06)	(1g)
3	Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento	(1g)
4	Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione	(1a) (1b) Carico minore od uguale a 100 AE
5	Lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve)	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
6	Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini	(1b) (1h) Carico minore od uguale a 100 AE
7	Produzione di prodotti di panetteria	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
8	Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
9	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
10	Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè e caffè, acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche	(1b) Carico minore od uguale a 100 AE
11	Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione	(1b) -Carico minore od uguale a 100 AE
12	Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centro commerciali	Carico minore od uguale a 100 AE
13	Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù	Carico minore od uguale a 200 AE
14	Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d'epoca	
15	Casa di riposo (senza cure mediche)	
16	Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina	
17	Bar, caffè, gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche-bottiglierie con somministrazione	
18	Mense e fornitura di pasti preparati	Carico minore od uguale a 100 AE
19	Servizi all'infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado (media)	

20	Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria	(1c)
21	Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi	(1c) Carico minore od uguale a 100 AE
22	Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili	
23	Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali)	
24	Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg	(1d)
25	Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza	
26	Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico	(1e), (1f)
27	Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali	(1e), (1f)
28	Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti	Carico minore od uguale a 100 AE

NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE.

1) Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l'assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell'autorizzazione allo scarico:

- limite sul livello dei solidi sospesi da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;
- deve essere presente un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;
- le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc.) sono smaltite non come acque reflue;
- senza lo scarico di sostanze solventi;
- il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante da determinare a cura dell'autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;
- lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l'ultima disinfezione;
- in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall'autorizzazione o dall'autorità sanitaria, di un impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell'autorizzazione o su richiesta dell'autorità sanitarie;
- deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta.

N) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e solo per i fini istituzionali perseguiti dall'Ente e possono essere comunicati, in conformità al D.Lgs medesimo, ad altri soggetti pubblici che li utilizzeranno per i propri fini istituzionali, e che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Greve in Chianti e per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 ed 8 del D. Lgs. 196/03 sarà contattato il Responsabile del Settore 5 Viale Vanghetti, 2 Greve in Chianti tel. 055 8545273

ALLA PRESENTE DOMANDA VIENE ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

(Gli elaborati devono essere sottoscritti anche dalla proprietà)

1. Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato che contenga:

- le motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura;
- descrizione dell'impianto di raccolta e trattamento dei reflui domestici e delle meteoriche: tipologia, dimensioni e specifiche tecniche, i livelli di depurazione attesi; modalità di gestione e manutenzione;
- descrizione dei criteri di dimensionamento (in funzione del numero di AE di progetto e dunque delle portate);
- identificazione e descrizione del ricettore finale e del punto di scarico finale;
- dichiarazione di asseveramento di tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto a quanto previsto dalle vigenti normative, con riferimento al R.R. n. 46/R/2008;

2. Tavole progettuali comprensive di:

- corografia a scala 1:10.000 con indicato il luogo dell'intervento;
- planimetria catastale in scala 1:2000 con evidenziata la zona interessata allo smaltimento dei reflui;
- planimetria in scala adeguata, firmata da tecnico abilitato con descrizione delle reti di raccolta e smaltimento delle acque nere, saponose e meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC); localizzazione dell'impianto di depurazione; ubicazione dei pozzetti di ispezione in testa ed in uscita all'impianto; esatta individuazione del ricettore finale e indicazione del punto di scarico;

3. Attestazione versamento di euro 50,00 sul c/c postale 171504 intestato a Comune di Greve in Chianti.

Causale: "Diritti istruttoria autorizzazione allo scarico"

4. Fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità;

5. In caso di presenza di impianto di depurazione allegare copia del manuale di uso e manutenzione;

6. In caso di scarico sul suolo allegare relazione idrogeologica redatta da tecnico competente dalla quale risulti:

- il livello massimo della falda e che la stessa non presenta un grado di vulnerabilità tale da compromettere la presenza dell'impianto proposto;
- le caratteristiche di assorbimento del terreno;
- lo sviluppo dell'impianto disperdente
- la natura del terreno;

- le caratteristiche dell'eventuale fosso campestre di scolo con indicazione della profondità della falda e che la stessa, non presenta un grado di vulnerabilità tale da compromettere la presenza dello scarico stesso dopo trattamento secondario
- che non sono presenti corsi d'acqua, cisterne di acqua potabile, opere di emungimento sotterranee come pozzi o sorgenti, intorno al punto di scarico per un raggio di 30 m o per un raggio di 200 m in caso di pozzi o prese acquedottistiche;
- che non sono presenti zone vulnerabili o aree sensibili che compromettano la realizzazione dell'intervento proposto;
- **se lo scarico è esistente:**
 - che il suo uso non ha comportato danni alle caratteristiche podologiche del luogo, né alle caratteristiche chimico fisiche delle acque sotterranee. Inoltre che la tipologia, il dimensionamento, e la localizzazione, in funzione anche delle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno, nonché di una adeguata protezione della falda, sono idonei per continuarne l'utilizzo;
 - che, se lo scarico finale avviene attraverso un pozzo assorbente, lo scarico interessa gli strati superficiali del terreno tale da non configurarsi come scarico nel sottosuolo;

Tutta la documentazione presentata dovrà essere timbrata e firmata dal tecnico redigente e dal richiedente e prodotta in duplice copia.

_____ li _____

Il Richiedente

Il tecnico incaricato
(timbro e firma)

MODULO AGGIUNTIVO PER VARI TITOLARI DELLO SCARICO

SEZ. A - DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

tel. _____ cod. fiscale _____

e-mail _____

quale proprietario di:

CIVILE ABITAZIONE posta in _____ n. _____

numero di unità immobiliari interessate all'autorizzazione _____

quale legale rappresentante dell'insediamento:

ASSIMILATO A DOMESTICO posto in _____ n. _____

Tipo di attività _____

Denominazione _____

Rientrante nella tipologia indicata al n. _____ della tabella 1, o al n. _____ della colonna A della tabella 2 relative alla assimilazione ad acque reflue domestiche riportate nell'allegato esplicativo.

CHIEDE

quale contitolare dello scarico di cui alla presente domanda l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dall'insediamento in questione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine **DICHIARO** di fare proprie tutte le informazioni in essa contenute.

Dichiaro altresì

Di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e solo per i fini istituzionali perseguiti dall'Ente e possono essere comunicati, in conformità al D.Lgs medesimo, ad altri soggetti pubblici che li utilizzeranno per i propri fini istituzionali, e che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Greve in Chianti e per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 ed 8 del D. Lgs. 196/03 sarà contattato il Responsabile del Settore 5 Viale Vanghetti, 2 Greve in Chianti tel. 055 8545273.

_____, _____

In fede _____

allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità